COMUNE DI ISSOGNE

Regione Autonoma Valle d'Aosta

DELIBERAZIONE DEL **CONSIGLIO COMUNALE** N. **15**

OGGETTO: **APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2023.**

L'anno DUEMILAVENTITTE addì **TRENTA** del mese di **MAGGIO** alle ore **DICIANNOVE E ZERO** in Issogne nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti, notificati

IL CONSIGLIO COMUNALE

nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.	Video Conf.
THUEGAZ PATRICK	Sindaco	X		
DUBLANC CINZIA ANNA	Vice Sindaco	X		
GIONCO DANIELA	Consigliere		X	
BORETTAZ DIEGO	Consigliere	X		
PINET TANIA	Consigliere	X		
COUT JOAN	Consigliere	X		
PINET TIZIANA	Consigliere	X		
CRETIER ANDRE'	Consigliere	X		
PINET LUCA	Consigliere	X		
VUILLERMIN ROGER ARMAND	Consigliere	X		
PINET MELANY	Consigliere	X		
BORETTAZ VALTER	Consigliere	X		
GANIS LUCA	Consigliere		X	
PORTE' DANIELE	Consigliere	X		
BORETTAZ RICHARD	Consigliere	X		
	Totale	13	2	

I Consiglieri non presenti sono ritenuti assenti giustificati.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig. **FABIO STEVENIN**.

Il Sig. **THUEGAZ PATRICK** - Sindaco - assume la presidenza della riunione e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta esponendo essere all'ordine del giorno suindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2023.

Deliberazione n. 15 del 30/05/2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI i seguenti atti:

- lo Statuto, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 28/06/2001, da ultimo modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 11/12/2015;
- il Bilancio di Previsione Pluriennale e il D.U.P. per il triennio 2023/2025, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 06/03/2023;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 06/03/2023 ad oggetto: "Assegnazione delle quote di bilancio ai responsabili di spesa triennio 2023/2025";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 03/06/2022, con la quale è stato approvato il rendiconto per l'esercizio 2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 19/04/2023, ad oggetto: "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025";
- il Decreto del Sindaco del Comune di Issogne (Ente Capofila) n. 3 del 07/06/2022, con il quale è stato confermato, quale responsabile dell'Ufficio Unico Associato tra i Comuni di Arnad e Issogne, denominato "Organizzazione Generale", il Segretario Comunale;
- il Decreto del Sindaco del Comune di Issogne (Ente Capofila) n. 4 del 07/06/2022, con il quale è stato confermato, quale responsabile dell'Ufficio Unico Associato tra i Comuni di Arnad e Issogne, denominato "Polizia Locale", il Segretario Comunale;
- il Decreto del Sindaco del Comune di Issogne (Ente Capofila) n. 2 del 07/06/2022 con il quale è stato confermato, quale responsabile dell'Ufficio Unico Associato tra i Comuni di Arnad e Issogne, denominato "Gestione finanziaria e contabile" il Sig. Antonino TUMINI;
- il Decreto del Sindaco del Comune di Issogne (Ente Capofila) n. 6 del 07/06/2022, con il quale è stato confermato, quale responsabile dell'Ufficio Unico Associato tra i Comuni di Arnad e Issogne, denominato "Ufficio Tecnico" la Sig.ra Piera LONGIS;

VISTI:

- l'art. 1, comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di tributi locali;
- l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, richiamato dal comma 702 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di Stabilità 2014), secondo cui i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 che stabilisce che gli Enti locali possano deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché i regolamenti relativi alle entrate entro la data di approvazione del bilancio di previsione e dispone che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine predetto, abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 1, comma 683 L. 147/2013, relativo alla Tassa rifiuti (TARI), il quale prevede che il Consiglio Comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

VISTO l'art. 1, comma 169 L. 296/2006, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente

all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

VISTO, da ultimo, il decreto del Ministero dell'Interno del 19 aprile 2023 con il quale è stato disposto il differimento, al 31 maggio 2023, del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

CONSIDERATO che:

- con la deliberazione dell'Autorità n. 363/2021, ARERA è stato approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;
- per l'elaborazione del PEF pluriennale occorre utilizzare il tool allegato alla delibera n. 363/2021 di ARERA, come modificato dalla successiva deliberazione n. 459/2021 ed approvato con la Determina n. 2/2021 della stessa Autorità;
- la Determina n. 2/2021 ha provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025

VISTA la deliberazione della Giunta dell'Unité des Communes Valdôtaines Evançon n. 22 del 19/04/2023, ad oggetto: "Presa d'atto della revisione del PEF pluriennale 2022-2025 con relativa istanza superamento del limite di crescita";

VISTA la deliberazione della Giunta dell'Unité des Communes Valdôtaines Evançon n. 23 del 19/04/2023, ad oggetto: *"Approvazione della determinazione dei coefficienti necessari all'articolazione della tariffa TARI 2023 tra la globalità delle utenze domestiche e non domestiche presenti sul territorio dell'Unité Evançon"*, con la quale si stabiliva, tra l'altro:

- di adottare anche per il 2023 i coefficienti previsti dal DPR 158/1999 TARI uniformemente in tutti i Comuni del comprensorio generando così un equilibrio tariffario per tutti i contribuenti;
- di approvare la determinazione uniforme dei coefficienti ka, kb per le utenze domestiche e kc, kd per le utenze non domestiche e dei coefficienti Quv, Quf e Cu per le utenze domestiche e Qapf e Cu per le utenze non domestiche (Allegato A);
- di determinare applicando i sopracitati coefficienti per l'anno 2023 le tariffe per il servizio di gestione dei rifiuti urbani (TARI) riportate nell'allegato B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, di dover recepire i coefficienti per l'articolazione della tariffa TARI 2023 così come determinati dall'autorità di SubATO Unité Evançon e di dover determinare le tariffe come proposto dall'Unité stessa (tariffa unica per tutti gli enti del comprensorio), che garantiscono, sulla base del Piano finanziario di ambito, la copertura del costo integrale del servizio;

RICHIAMATO il Regolamento comunale per l'applicazione della TARI, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 14 nella seduta odierna e nello specifico l'art. 10 c. 6 relativo all'attribuzione del numero degli occupanti per gli utenti possessori di seconde case, residenti e non residenti;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione il Segretario Comunale ha espresso parere favorevole di legittimità ai sensi dell'art. 49 bis della l.r. 07.12.1998, n. 54 e successive modificazioni;

ALL'UNANIMITA' di voti espressi in forma palese

D E L I B E R A

1. DI RICHIAMARE la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. DI APPROVARE il Piano Economico Finanziario per l'anno 2023 redatto dall'Autorità di SubATO secondo il nuovo metodo tariffario MTR-2 di cui si allega il Prospetto Economico-Finanziario.
3. DI RECEPIRE i coefficienti per l'articolazione della tariffa TARI 2023 così come determinati dall'autorità di SubATO Unité Evançon con deliberazione della Giunta n. 23 del 19/04/2023 e di dover determinare le tariffe come proposto dall'Unité stessa (tariffa unica per tutti gli enti del comprensorio), che garantiscono, sulla base del Piano finanziario di ambito, la copertura del costo integrale de servizio.
4. DI DETERMINARE pertanto, per l'anno 2023, le seguenti tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI):

Coefficienti/tariffe utenza DOMESTICA 2023		
NUCLEO FAMILIARE	Tariffa fissa (€/mq/anno)	Tariffa variabile (€/anno)
1 componente	0,62142	49,93207
2 componenti	0,72498	84,88451
3 componenti	0,79896	99,86413
4 componenti	0,85814	109,85055
5 componenti	0,91733	144,80299
6 o più componenti	0,96171	169,76903

UTENZE NON DOMESTICHE CATEGORIE DI ATTIVITÀ	Tariffa fissa (€/mq/anno)	Tariffa variabile (€/mq/anno)
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,09956	0,61152
2. Campeggi, distributori carburanti	0,22234	0,78400
3. Stabilimenti balneari	0,16593	0,48608
4. Esposizioni, autosaloni	0,08296	0,55664
5. Alberghi con ristorante	0,35508	1,52096
6. Alberghi senza ristorante	0,26548	1,12896
7. Case di cura e riposo	0,36504	1,41120
8. Uffici, agenzie, studi professionali	0,39158	1,37984
9. Banche ed istituti di credito	0,19911	0,74950
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,36835	1,12112
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,33185	1,88160
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,23893	1,25440

13.	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,30530	1,25440
14.	Attività industriali con capannoni di produzione	0,14270	0,90944
15.	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,18252	1,06624
16.	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	1,46014	3,13600
17.	Bar, caffè, pasticceria	1,09511	2,35200
18.	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,76326	2,25008
19.	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,64711	1,96000
20.	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,62607	5,50368
21.	Discoteche, night club	0,39822	1,35632
22.	Autorimesse senza alcuna vendita diretta	0,16924	0,79968

5. DI STABILIRE che la TARI per l'anno 2023 dovrà essere versata in 2 rate, nei mesi di novembre 2023 e febbraio 2024, con scadenza rispettivamente il 15 novembre 2023 e il 15 febbraio 2024.
6. DI DISPORRE l'invio telematico della presente deliberazione, mediante inserimento del testo della stessa, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011).

Il Presidente dichiara chiusa la trattazione dell'argomento.

Del che si è redatto il presente verbale che, viene così sottoscritto. (firmato sull'originale)

IL PRESIDENTE
F.to THUEGAZ PATRICK

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FABIO STEVENIN

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale attesta che la copia della presente deliberazione verrà posta in pubblicazione all'Albo Pretorio il 01/06/2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 16/06/2023, ai sensi dell'art. 52bis della L.R. 07/12/1998 N° 54 così come modificata dall'art. 7 della L.R. 21/02/2003 N° 3.

Issogne li 01/06/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FABIO STEVENIN

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Issogne, 01/06/2023

Il Segretario Comunale
FABIO STEVENIN

COPIA PER:

SECRETARIO _____

SINDACO _____

ANAGRAFE _____

UFF. RAGIONERIA _____

UFF. TECNICO _____

UFF. TRIBUTI _____

UFF. VIGILI _____